



COMUNE DI META

Provincia di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N° 33 del 29/03/2021

**OGGETTO: PRELIMINARE DI PIANO URBANISTICO COMUNALE -
PROVVEDIMENTI -**

L'anno **2021**, il giorno **ventinove** del mese di **Marzo** alle ore **13:15**, presso il Municipio Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**.

Presiede la seduta **il Sindaco Giuseppe Tito**, e sono rispettivamente presenti e assenti i signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
TITO GIUSEPPE	Sindaco	SI	
STARITA MASSIMO	ASSESSORE E VICE SINDACO	SI	
AIELLO ANGELA	ASSESSORE	SI	
CACACE PASQUALE	ASSESSORE	SI	
PORZIO ROBERTO	ASSESSORE	SI	

Presenti: 5 Assenti: 0

Partecipa alla seduta **il Segretario Comunale Dott.sa Deborah De Riso**, incaricato della redazione del seguente verbale.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

OGGETTO: PRELIMINARE DI PIANO URBANISTICO COMUNALE - PROVVEDIMENTI -

Premesso:

- che il comune di Meta è provvisto di strumentazione urbanistica comunale (Piano Regolatore Generale) adeguata al Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino Amalfitana, di cui alla legge regionale n. 35/87;
- che il comune di Meta è altresì dotato del Piano Urbanistico Attuativo n. 2 approvato con Delib. di G.C. n. 43/2016 e del Piano Urbanistico Attuativo n.1 approvato con Delib. di G.C. n. 66/2019;
- che allo stato attuale il comune di Meta non è ancora dotato di strumento urbanistico (Piano Urbanistico Comunale) conforme a quanto previsto dal Regolamento regionale di attuazione per il governo del territorio n. 5/2011 e alla legge regionale n. 16/2004 e successive modifiche ed integrazioni;
- che con la legge regionale n. 13 del 13 ottobre 2008 è stato approvato il Piano Territoriale Regionale (PTR) della Campania;
- che ad oggi non risulta vigente alcun piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) della Provincia di Napoli, oggi Città Metropolitana di Napoli, quale riferimento per la pianificazione comunale ai sensi della predetta legge regionale n. 16/2004;
- che il solo riferimento alla pianificazione territoriale di coordinamento provinciale è rappresentata dalle strategie a scala sovracomunale individuate dalla Città Metropolitana di Napoli con riferimento alla propria pianificazione territoriale di coordinamento;
- che dette strategie a scala sovracomunale, nelle more della definizione del Piano Territoriale Metropolitano (che è lo strumento di pianificazione territoriale di coordinamento omologo al PTCP ove alle provincie sono subentrate le città metropolitane), sono rinvenibili in buona sostanza nell'ambito della proposta non vigente di Piano territoriale di coordinamento, adottata con delibere del Sindaco Metropolitano n. 25/2016 e n. 75/2016, nonché nella delibera del Sindaco Metropolitano n. 258/2019 recante "Avvio del procedimento preordinato alla formazione del PTM. Quadro integrativo delle linee informatrici della proposta di PTC di cui alle delibere sindacali nn. 25 e 75 del 2016";
- che la citata legge regionale n. 13/2008, all'art. 3 dispone che la Regione tra l'altro emana il piano paesaggistico di cui al decreto legislativo n.42/2004, articolo 135, redatto congiuntamente con il Ministero per i beni e le attività culturali, che è approvato dal Consiglio regionale;
- che ai sensi dell'art. 9 comma 7 della medesima legge regionale n. 13/2008 dall'approvazione del piano paesaggistico di cui sopra, perdono validità ed efficacia i Piani Territoriali Paesistici (PTP) vigenti, ivi compreso il PUT di cui alla legge regionale 27 giugno 1987, n.35;
- che ad oggi non risulta approvato o vigente alcun piano paesaggistico regionale secondo le vigenti disposizioni della suddetta legge regionale n. 13/2008;

Dato atto:

- per quanto sopra evidenziato, che l'unico strumento di pianificazione a scala sovracomunale a tutt'oggi prescrittivo e per il quale vige tutt'ora l'obbligo conformativo per la pianificazione comunale di Meta, e che peraltro ha valenza sia di pianificazione urbanistica territoriale di coordinamento che di pianificazione paesistica, è costituito ancora dal P.U.T. dell'Area sorrentino-amalfitana di cui alla legge regionale n. 35/1987, la cui entrata in vigore risale al 29 giugno 1987 e la cui redazione risale agli anni '70 con studi, analisi e contenuti normativi basati su rilevazioni riferibili al più alla seconda metà

degli anni '60;

- che la produzione di una nuova pianificazione comunale secondo le direttive della legge regionale n.16/2004 e ss.mm.ii., stante la piena vigenza del P.U.T. di cui alla legge regionale n. 35/87, risultando ad oggi del tutto disattese le previsioni del legislatore regionale sia in ordine alla nuova pianificazione territoriale provinciale sia in ordine alla nuova pianificazione paesaggistica, non comporterebbe significativi passi avanti nell'evoluzione del territorio del comune di Meta né in termini di sviluppo né in termini di ammodernamento e riqualificazione dell'assetto insediativo/produttivo/sociale;
- che la pedissequa conformazione agli antichi obblighi e prescrizioni discendenti dal P.U.T. di cui alla legge regionale n. 35/87 invero costringerebbe a tutt'oggi l'adozione di strategie pianificatorie di portata del tutto inattuale e non al passo con le esigenze moderne di tutela attiva, di utilizzo virtuoso delle nuove tecnologie, delle energie rinnovabili, del perseguimento della sostenibilità in equilibrio con la crescita del benessere sociale;
- che la nuova pianificazione comunale, se ancora imbrigliata in tale scenario conformativo antidiluviano, costituirebbe poco più che un mero esercizio di stile, riproponendo giocoforza il medesimo assetto pianificatorio dello strumento urbanistico attuale (PRG) già conformato al P.U.T.;
- che, pertanto, le strategie da porre in essere per la città di Meta nei prossimi anni devono avere il fine di ammodernare la struttura territoriale e non possono che guardare oltre all'orizzonte antiquato e oramai sterile del Piano Urbanistico Territoriale di cui alla legge regionale 35/87;

Tenuto conto che:

- nonostante lo scenario della normativa e pianificazione di contesto sia quello descritto, di recente la Regione Campania ha diffidato i Comuni, che non hanno ancora adottato/approvato un Piano Urbanistico Comunale (PUC) ai sensi della legge regionale n. 16/2004, a provvedere in merito, ovvero ad avviare il processo di formazione del PUC entro il termine perentorio -come prorogato- del 31 marzo 2021, pena la nomina di commissari ad acta per l'esercizio dei poteri sostitutivi in merito;
- in conseguenza, l'Amministrazione Comunale, con Delibera di G.M. n. 89/2020 ha autorizzato l'ufficio preposto alla nomina di professionalità esterne, specifiche, specializzate e/o attinenti la sfera di pianificazione territoriale ed urbanistica, di supporto e di consulenza all'ufficio, onde poter procedere, in tempi ragionevolmente rapidi, e comunque entro la scadenza fissata, alla redazione e, successivamente, all'approvazione (in primis) del "Preliminare di Piano Urbanistico", così come individuato dalla l.r. 16/04 e dal regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5/2011; con l'obiettivo, comunque, del superamento della rigida gabbia prescrittiva del P.U.T., in ragione sia dell'assenza di qualsivoglia strumento pianificatorio di contesto ad oggi vigente, sia della possibilità comunque prefigurata dalla stessa normativa regionale di procedere in variazione al predetto P.U.T. (legge regionale n. 16/2014, art.1, comma 80);

Vista la documentazione all'uopo prodotta dal consulente incaricato con D.D. n. 393/2020 – Arch. Rossano Astarita – di concerto con l'ufficio preposto, a valere quale preliminare di piano urbanistico comunale di cui all'art. 2 comma 4 del Regolamento regionale n. 5/2011, e di seguito riportata:

Relazioni	RQC	Relazione Quadro Conoscitivo
	RP-	Rapporto Preliminare - Documento di Scoping
	DoS	

	VAS	Valutazione Ambientale Strategica
Analisi territoriale	A.1	Inquadramento territoriale
	A.2	Cartografia del territorio comunale
	A.3	Unità di paesaggio
	A.4	Carta della pericolosità frane
	A.5	Carta della pericolosità idraulica
	A.6	Carta del rischio frane
	A.7	Carta del rischio idraulico
	A.8	Carta aspetti vegetazionali e pericolosità geomorfologica
Pianificazione sovraordinata	B.1	Stralcio del PUT - L.R. 35/87
	B.2	Stralcio PTR
	B.3	Stralcio del PTCP
Analisi urbanistica	C1	Sezioni censuarie, Centri e nuclei abitati Istat 2011, Centro abitato (D.Lgs. 285/1992)
	C2	Analisi statistiche (Istat 2011)
	C3	Uso del suolo
	C4	Sistema delle protezioni
	C5	Emergenze ambientali, urbanistiche e architettoniche
	C6	Stato di attuazione e grado di conformità della Pianificazione generale e attuativa vigente
Analisi della mobilità	D1	Mobilità esistente - grafo
	D2	Mobilità esistente – classificazione funzionale
	D3	Mobilità esistente – efficienza teorica
	D4	Mobilità progetto – grafo
Pianificazione	E1	Proiezioni territoriali del Preliminare di Piano
	E2	Preliminare della componente grafica del Ruec

Ritenuto che la suddetta proposta preliminare di piano urbanistico comunale:
a) recepisce e contestualizza, gli obiettivi e le previsioni di tutti gli altri vigenti e più aggiornati strumenti pianificatori/programmatori regionali di area vasta e disposizioni legislative e regolamentari nazionali e regionali in materia;

b) definisce, in maniera ampia ed articolata i caratteri strutturali del territorio comunale con riferimento alle componenti ecologico-naturalistiche, geo-morfologiche, storico-culturali, economico-sociali, semiologiche ed antropologiche, insediative - funzionali - infrastrutturali;

c) recepisce ed interpreta le indicazioni, gli obiettivi e le strategie proposte dall'Amministrazione comunale, con particolare riferimento ai temi:

- c.1) della tutela, salvaguardia, valorizzazione e riqualificazione del patrimonio naturalistico, paesaggistico, culturale;
- c.2) della salvaguardia e del risanamento idrogeologico del territorio;
- c.3) del recupero del patrimonio edilizio esistente e/o dismesso;
- c.4) dell'adeguamento e potenziamento del sistema di servizi ed infrastrutture pubbliche;
- c.5) della valorizzazione e potenziamento della complessiva offerta turistica;

Ritenuta la necessità di prendere atto ed approvare la suddetta documentazione a valere quale preliminare di piano urbanistico comunale di cui all'art. n. 2 comma 4 del Regolamento regionale n. 5/2011, entro i termini fissati dalla Regione Campania;

Ravvisata la necessità di assoggettare il piano urbanistico comunale a Valutazione Ambientale Strategica coordinata con la valutazione d'incidenza, verificandone la coerenza con le corrispondenti disposizioni normative e segnatamente del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. n. 380/ 2001 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;

Visto il D.M. n. 1444/1968;

Visto il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale n. 16/2004 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5/2011;

Vista la Legge Regionale n.13/2008 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale n. 35/1987 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale n. 16/2014 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) e ss.mm.ii.;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, attestanti la regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione;

D E L I B E R A

1. di prendere atto ed approvare la narrativa che precede e di considerarla quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto ed approvare la documentazione prodotta dal consulente incaricato, di concerto con l'ufficio, a valere quale preliminare di piano urbanistico comunale di cui all'art. 2 comma 4 del Regolamento regionale n. 5/2011, composta dagli elaborati elencati in narrativa che si intendono qui integralmente richiamati e formanti parte integrante, anche se non materialmente allegati;
3. di assoggettare il piano urbanistico comunale a Valutazione Ambientale Strategica verificandone la coerenza con le corrispondenti disposizioni normative e segnatamente del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
4. di sottoporre il preliminare di piano urbanistico comunale unitamente al rapporto

- ambientale preliminare alla consultazione della cittadinanza, delle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste del territorio;
5. di trasmettere, in qualità di Autorità Procedente, il preliminare di piano urbanistico comunale unitamente al rapporto ambientale preliminare all'Autorità Competente in materia di VAS per l'avvio della fase di scoping e la consultazione dei soggetti con competenza ambientale (SCA);
 6. di dare atto sin d'ora che con tale documento si persegue tra l'altro la finalità del superamento -relativamente al territorio di Meta - del rigido impianto prescrittivo del P.U.T. di cui alla legge regionale n. 35/87, in ragione sia dell'assenza di qualsivoglia strumento pianificatorio di contesto aggiornato ad oggi vigente, sia della possibilità comunque prefigurata dalla stessa normativa regionale di procedere in variazione al predetto P.U.T. (legge regionale n. 16/2014, art.1, comma 80);
 7. di trasmettere il presente deliberato ai servizi competenti di quest'Ente per le attività e adempimenti consequenziali in merito;
 8. di trasmettere altresì la presente alla Segreteria Generale di quest'Ente perché provveda alla sua pubblicazione sull'Albo Pretorio comunale on-line, nonché alla pubblicazione unitamente alla relativa documentazione sul profilo/sito web istituzionale del Comune, e ad adempiere a ogni altra forma di pubblicità e trasparenza come prescritta dalla vigente normativa in materia;
 9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto confermato e sottoscritto:

Il Sindaco
Giuseppe Tito
(sottoscritto digitalmente)

Il Segretario Comunale
Dott.sa Deborah De Riso
(sottoscritto digitalmente)
